



MIUR - USR PER LA CALABRIA



Scuola secondaria di primo grado - Liceo - IPSIA

Viale Europa - 89814 FILADELFIA (VV) - Tel. 0968724044

C.M.VVMM008008 - C-F- 96013080799 - www.omnifiladelfia.gov.it

vvmm008008@istruzione.it - vvmm008008@pec.istruzione.it

Circolare nr 2
PROT. NR. 5447 C/2

Filadelfia, 19 settembre 2017

Ai docenti
Al personale ATA
Al sito
ATTI

Oggetto: benefici L. 104/1992

Si informano i signori docenti e il personale ATA che usufruiscono dei benefici della L. 104/1992 che è necessario rinnovare la richiesta di fruizione dei permessi all'inizio di ogni anno scolastico. Pertanto essi sono obbligati a ripresentare l'autocertificazione sulla permanenza delle condizioni di cui agli artt. 33, cc. 3 o 6 della L. 104/1992.

Si ricorda che il c.3 dell'art. 33 prevede: <<A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, **coniuge, parente o affine entro il secondo grado**, ovvero entro il **terzo grado** qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. **Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona** con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente."

In base alla legge, sono parenti di primo grado: genitori, figli; sono parenti di secondo grado: nonni, fratelli, sorelle, nipoti (figli dei figli); sono parenti di terzo grado: bisnonni, zii, nipoti (figli di fratelli e/o sorelle), pronipoti in linea retta. Sono affini di primo grado: suocero/a, nuora, genero; sono affini di secondo grado: cognati; sono affini di terzo grado: zii acquisiti, nipoti acquisiti.

Si invita inoltre il personale a **presentare in segreteria all'inizio di ogni mese la programmazione dei permessi**, ferma restando la necessità di confermare o disdire la richiesta tre giorni prima e di comunicare in ogni caso l'assenza con un anticipo di almeno 3 giorni (Circ. nr 13

del 6.10.2010 della Funzione pubblica e Circolare INPS nr. 45 dell'1.03.2011) per consentire all'amministrazione di organizzare al meglio il servizio, fatte salve esigenze improvvise ed emergenze.

Tutti pertanto, non solo il personale di nuova assegnazione, devono presentare la seguente documentazione valida per l'a.s. 2017/2018:

1. **Apposita dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, da cui si evinca che:
 - L'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, cioè strutture ospedaliere o similari, pubbliche o private, che assicurano assistenza continuativa;
 - Nessun altro familiare beneficia dei permessi di cui alla Legge 104/92 per lo stesso assistito;
 - Si è in situazione di convivenza o meno con l'assistito;
 - Il dipendente presta assistenza nei confronti del disabile per il quale sono chieste le agevolazioni ovvero il dipendente necessita delle agevolazioni per le necessità legate alla propria situazione di disabilità;
 - Il dipendente è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e che il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
 - Il dipendente è consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
 - Il dipendente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita dei benefici.
2. Certificazione anagrafica o **Dichiarazione Sostitutiva Di Certificazione** attestante il legame di parentela/affinità con l'assistito;
3. Copia conforme all'originale del **verbale della Commissione medica** attestante lo stato di "disabilità grave" dell'assistito.

A seguito dell'accoglimento della domanda da parte dell'amministrazione, il dipendente dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto che comporta il venir meno della titolarità dei benefici e dovrà aggiornare la documentazione prodotta a supporto dell'istanza quando ciò si renda necessario, anche a seguito di richiesta dell'amministrazione.

Si ricorda inoltre che "L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso." (art. 76, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Viscone

Firma autografa omessa ai sensi
Dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993